



**Università
di Brescia**

Dipartimento di Ingegneria Civile, Architettura, Territorio,
Ambiente e di Matematica

Procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n.1 borsa di ricerca post-lauream dal titolo: “Costruzione di un modello digitale per l’interpretazione del paesaggio industriale e fluviale dell’Oglio tra Paratico, Capriolo e Palazzolo sull’Oglio”
Responsabile prof.ssa Barbara Angi

IL DIRETTORE

del Dipartimento di Ingegneria Civile, Architettura, Territorio, Ambiente e di Matematica

VISTO l’art. 18, comma 5 della Legge n.240/2010 e successive modifiche e integrazioni nonché la Legge n.35/2012;

VISTO l’art.74 comma 3 del Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Bilancio dell’Università degli Studi di Brescia;

VISTO il Codice Etico emanato con Decreto Rettorale n. 94 del 10 febbraio 2020;

VISTO il Regolamento Borse di ricerca post-lauream emanato con Decreto Rettorale Rep. n.154 del 6 aprile 2017;

VISTA la 13.04 del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Civile, Architettura, Territorio, Ambiente e di Matematica del 3 settembre 2026 con cui è stata istituita una borsa di ricerca, della durata di mesi 6 e per l’importo di euro 3.300,00, dal titolo: *“Costruzione di un modello digitale per l’interpretazione del paesaggio industriale e fluviale dell’Oglio tra Paratico, Capriolo e Palazzolo sull’Oglio”*

2024_PROVINCIA_BRESCIA_ANGI_BADIANI, CUP D73C24001290003

ACCERTATA la copertura finanziaria;

DECRETA

l’indizione della procedura selettiva pubblica per titoli e colloquio (codice PICA dicatam2026-b022) per l’attribuzione di una borsa di ricerca post-lauream come di seguito specificata:

Art.1 - Procedura selettiva per titoli e colloquio

SETTORE 08/CEAR- 09 Progettazione Architettonica

n.1 Borsa di ricerca post-lauream



Via Branze, 43
25123 Brescia, Italia
+39 030 3715. 1

Partita IVA: 01773710171
Cod. Fiscale: 98007650173
dicatam@cert.unibs.it

Titolo *“Costruzione di un modello digitale per l'interpretazione del paesaggio industriale e fluviale dell'Oglio tra Paratico, Capriolo e Palazzolo sull'Oglio”*

Gruppo Scientifico-Disciplinare: 08/CEAR Progettazione Architettonica;

Settore Scientifico-Disciplinare: CEAR 09 Composizione Architettonica e Urbana;

Responsabile: prof.ssa Barbara Angi;

Durata: 3 mesi;

Importo: euro 3.300,00 soggetta al trattamento fiscale in vigore al momento della liquidazione così come previsto all'art 7 comma 2 del Regolamento per l'assegnazione di borse di ricerca;

Provenienza fondi: 2024_PROVINCIA_BRESCIA_ANGI_BADIANI

CUP: D73C24001290003

Sede dell'attività: l'attività del borsista si svolgerà presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Architettura, Territorio, Ambiente e di Matematica.

Art.2 – Requisiti

I candidati dovranno essere in possesso, alla data di scadenza per la presentazione delle domande, dei seguenti requisiti:

Titoli

Laurea Magistrale

LM – 4 Architettura e ingegneria edile – architettura

Competenze ed esperienze professionali richieste

È essenziale possedere le seguenti competenze:

- Utilizzo di software GIS e CAD;

- Elaborazione cartografica anche di materiali storici;

- Capacità di lettura degli strumenti urbanistici e territoriali;

- Eccellenti competenze nella rappresentazione architettonica e del paesaggio

Conoscenze linguistiche

È essenziale la conoscenza della lingua inglese.

Per quanto riguarda i titoli conseguiti in Università estere, ai fini della partecipazione alla selezione, è necessario che gli stessi siano riconosciuti equipollenti ai titoli accademici su indicati.

Art.3 - Programma di ricerca e attività formativa del vincitore della borsa

La borsa, della durata di 3 mesi, è finalizzata alla costruzione di un modello digitale del territorio compreso tra Paratico, Capriolo e Palazzolo sull'Oglio, quale base conoscitiva e progettuale per la valorizzazione del sistema di archeologia industriale e fluviale individuato, con particolare riferimento all'ex Cotonificio Ferrari, all'ex Italcementi e al sistema territoriale della teleferica storica Italcementi.

La ricerca assume questi elementi non come episodi isolati, ma come parti di un unico sistema paesaggistico e produttivo, costruito nel tempo dalla relazione tra fiume Oglio, rogge, cave, infrastrutture ferroviarie, impianti industriali e successivi processi di dismissione e rinaturalizzazione. Il nodo progettuale consiste nel riconoscere e rappresentare le relazioni tra struttura del territorio, memoria della produzione industriale e sistemi ecologici e di biodiversità oggi presenti.

L'attività comprenderà la raccolta e rielaborazione di cartografie storiche e contemporanee, ortofoto e dati territoriali, finalizzata alla realizzazione di un modello digitale multiscalare capace di restituire morfologia, sistema delle acque, infrastrutture, aree industriali dismesse, cave, tracciato della teleferica, patrimonio costruito e principali componenti vegetazionali e ambientali.

Dal modello saranno elaborate piante, sezioni territoriali, planivolumetrie, diagrammi e rappresentazioni di sintesi interpretativa, utili a evidenziare le trasformazioni storiche del territorio, l'organizzazione dei cicli della produzione industriale, le permanenze delle infrastrutture dismesse e le relazioni attuali con i sistemi naturali e la biodiversità. Tali elaborati costituiranno la base progettuale per la successiva definizione di strategie di valorizzazione e rigenerazione del sistema territoriale

Art.4 - Importo, durata e trattamento fiscale

La borsa avrà durata di sei mesi, con possibilità di rinnovo, previa richiesta motivata del Responsabile Scientifico, da sottoporre a parere del Consiglio di Dipartimento.

Il compenso, comprensivo di qualsiasi eventuale onere a carico dell'Amministrazione universitaria, è stabilito in euro 3.300,00 (TRE MILATRECENTO/00) il cui pagamento avverrà in rate mensili posticipate, in funzione dell'attività formativa svolta.

La borsa di ricerca è soggetta al trattamento fiscale e previdenziale previsto dalla Legge in vigore alla liquidazione dell'importo. Attualmente si avvale dell'esenzione prevista dall'art.4, comma 3 della Legge 210/1998, così come chiarito dalla Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n.120/e del 22.11.2010.

Art.5 – Incompatibilità

Ai sensi dell'art. 6, del Regolamento "Borse di ricerca post-lauream", la borsa di ricerca è incompatibile con:

- borse di studio a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere, utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del titolare della borsa;
- la frequenza di corsi di Dottorato di ricerca con borsa e di Specializzazione medica in Italia ed all'estero;
- assegni di ricerca;
- rapporti di lavoro subordinato;
- rapporti di lavoro autonomo, anche parasubordinato, fatta salva la norma di cui al comma 2 del Regolamento.

È prevista inoltre l'incompatibilità dell'incarico per coloro che abbiano un rapporto di coniugio, un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un Professore o Ricercatore appartenente al Dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione.

Art.6 - Domanda di partecipazione e termini

Le domande di partecipazione alla procedura selettiva, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili per il concorso, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina:

<https://pica.cineca.it/unibs/dicam2026-b022>

Si ricorda che allo scadere dei dieci giorni consecutivi dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sull'Albo on-line di Ateneo, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio della domanda. Il presente bando viene pubblicato sull'Albo on-line di Ateneo in data 16 settembre 2026.

Art.7 - Criteri di selezione e convocazione

Apposita Commissione, nominata dal Dipartimento nel rispetto del Codice Etico di Ateneo, successivamente alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande, procederà alla valutazione dei titoli e al colloquio.

La Commissione valuterà l'equivalenza del titolo conseguito all'estero ai fini della sola ammissione al presente concorso.

La Commissione riserverà 30 punti ai titoli e 70 punti al colloquio.

Saranno ammessi al colloquio i candidati che avranno ottenuto un punteggio pari o superiore a 15/30 nella valutazione dei titoli, dato sulla base dei seguenti criteri:

- Laurea (voto finale)	10 punti max
- Laurea (pertinenza dell'argomento di tesi con l'oggetto del bando)	7 punti max
- Pubblicazioni scientifiche	3 punti max
- Conoscenze richieste dal bando	10 punti max

Il colloquio si considera superato al raggiungimento di un punteggio minimo di 35/70.

La data, il luogo e l'ora del colloquio verranno comunicati con pubblicazione sull'Albo on-line di Ateneo.

I candidati sono tenuti a presentarsi al colloquio muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento: carta di identità, patente automobilistica, passaporto, tessera di riconoscimento rilasciata da Amministrazioni dello Stato.

Le sedute della Commissione, durante lo svolgimento del colloquio, sono pubbliche.

L'approvazione degli atti con la graduatoria finale nonché la nomina del vincitore, effettuata con disposizione del Direttore del Dipartimento, sarà pubblicata sull'Albo on-line di Ateneo.

La selezione di cui al presente avviso esaurisce i suoi effetti con il conferimento della borsa al candidato risultato vincitore

Art.8 - Conferimento borsa

La borsa di ricerca sarà conferita con provvedimento del Direttore di Dipartimento.

Il vincitore sarà informato tramite comunicazione via e-mail all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione al concorso.

Art.9 - Diritti del borsista

Il borsista ha diritto di accedere alla struttura di ricerca a cui è assegnato e di usufruire dei servizi a disposizione degli studenti secondo la normativa vigente nella struttura.

L'attività di ricerca sarà svolta sia all'interno della struttura sia all'esterno di essa, ove autorizzata espressamente.

Le assenze non dovranno essere di durata tale da pregiudicare la formazione del borsista.

Art.10 - Relazione finale

Al termine della durata della borsa, il borsista trasmetterà al Dipartimento una particolareggiata relazione sull'attività svolta, munita del visto del Responsabile della Ricerca.

Art.11 - Norme di rinvio

L'inosservanza delle norme del presente bando di concorso comporta l'immediata decadenza dal godimento della Borsa per la parte comunque residuale ed esclude il beneficiario da eventuali rinnovi.

Per tutto quanto non disciplinato dal presente Bando, si fa riferimento al Regolamento di Ateneo per l'assegnazione delle Borse di ricerca ed alle disposizioni legislative in materia.

Art.12 – Informativa sul trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati avviene nel rispetto del Regolamento UE GDPR (General Data Protection Regulation).

Il titolare del trattamento dei dati personali è l'Università degli Studi di Brescia, con sede in Brescia, Piazza del Mercato 15, pec: ammcentr@cert.unibs.it, tel. 030 29881.

Il contatto del Responsabile della protezione dei dati (cd RPD/DPO) è rpd@unibs.it, con sede in Brescia, Piazza del Mercato 15.

In conformità alle normative per concorsi e selezioni pubbliche, il conferimento e la raccolta dei dati personali sono necessari per avvio, istruzione, conclusione ed esecuzione dei procedimenti di scelta, pena l'esclusione dalle prove.

In caso di trattamento di dati sensibili e/o giudiziari o, comunque, con alto profilo di rischio per la libertà delle persone, essi verranno trattati mediante adeguate garanzie e misure di sicurezza – manuali e/o elettroniche – al fine di assicurare la protezione e la riservatezza dei dati.

I dati personali saranno trattati dal personale interno appositamente autorizzato allo scopo e da soggetti terzi pubblici e privati che hanno accesso ai dati in forza di disposizioni normative, contrattuali o amministrative; in particolare il trattamento verrà altresì effettuato dal Cineca (Consorzio interuniversitario), quale responsabile esterno e dal responsabile del Servizio risorse umane, quale responsabile interno al trattamento, sulla base di documentate istruzioni pervenute dal titolare del trattamento.

I trattamenti non comportano processi decisionali automatizzati.

I dati personali raccolti saranno conservati per un arco di tempo non superiore al raggiungimento delle finalità perseguite o in base alle scadenze disposte da specifiche disposizioni di legge.

All'interessato è garantito il diritto di reclamo all'Autorità Garante per la privacy (www.garanteprivacy.it) nonché l'esercizio presso il titolare del trattamento dei seguenti diritti e delle seguenti prerogative: diritto di accesso, di rettifica, di cancellazione, di limitazione, di opposizione e di portabilità dei dati personali. Lo stesso potrà altresì adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art.79 del Regolamento.

Art.13 – Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 07/08/1990, n.241, Responsabile del procedimento di cui al presente bando è il dott. Pietro Toto.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

Prof. Giorgio Bertanza